



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Via Roma, 80 - Cagliari

Tel. 070/6066671

Fax 070/6066391

CAPITOLATO D'ONERI

pubblico incanto per l'appalto del servizio recante:

**SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DERIVANTI
DALL'APPLICAZIONE DEL PROGRAMMA D'AZIONE PER LA ZONA VULNERABILE DA NITRATI (ZVN)
DI ORIGINE AGRICOLA DI ARBOREA E FORNITURA HARDWARE**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SOMMARIO

Art. 1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	3
Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO	3
Art. 4 - NORMATIVA ED ATTI DI RIFERIMENTO	4
Art. 5 - DURATA COMPLESSIVA DEL SERVIZIO	4
Art. 6 - CONTENUTI DEL SERVIZIO	4
Premessa	4
Obiettivo generale e specifiche tecniche	4
Fase 1: Elaborazione Progetto Tecnico Operativo	5
Fase 2: Predisposizione del Modulo Compilazione PUA, PdF, Comunicazione, Registro Aziende, Documento di Trasporto.....	5
Fase 3: Predisposizione di un modulo per l'inserimento dei dati di monitoraggio della qualità delle acque.....	7
Fase 4: Acquisizione dati per la modellizzazione ambientale.....	7
Fase 5: Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale per la ZVN (SIT ZVN)	8
Fase 6: Formazione e Assistenza	8
Architettura del sistema e flusso di dati	8
Privilegi e livelli di accesso al SI ZVN.....	9
Schema del flusso di dati e dell'architettura del SI ZVN	10
Componenti hardware e Sistema Operativo del SI ZVN	11
Art. 7 – FORMAZIONE E ASSISTENZA.....	12
Art. 8 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO	13
Art. 9 - DURATA E TEMPISTICA DELLE ATTIVITA', CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO.....	15
Art. 10 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	15
Art. 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	17
Modalità di calcolo per l'assegnazione dei punteggi:	18
Art. 12 - PROCEDURA DI GARA	18
Art. 13 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO - CONVENZIONE	20
Art. 14 - CAUZIONI	20
Art. 15 - ONERI FISCALI	20
Art. 16 - PREZZO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DEI PAGAMENTI	20
Art. 17 - INADEMPIENZE E PENALI	21
Art. 18 - GARANZIE.....	21
Art. 19 - SUBAPPALTO	22
Art. 20 - DISPOSIZIONI FINALI	22
Art. 21 - FORO COMPETENTE	22
Art. 22 - INFORMAZIONI	22



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Art. 1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio Tutela delle Acque Servizio Idrico Integrato (STASII) – Via Roma, 80 – 09123 Cagliari – Telefono 070/606 4953 - 7568 - 6758- fax 070/6066391, e-mail: amb.tutela.acque@regione.sardegna.it indirizzo url: www.regione.sardegna.it. Il luogo di esecuzione del servizio sono i locali dell'Amministrazione Regionale (Amministrazione) o altre sedi indicate dall'Amministrazione.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

In applicazione della Direttiva 676/91/CEE (Direttiva Nitrati), recepita a livello nazionale dall'art.19 del DLgs 152/99 come sostituito dall'art. 92 alla Parte Terza del D.Lgs 152/06, e recante norme per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, la Giunta Regionale della Sardegna ha designato, con la deliberazione n. 1/12 del 18.01.2005 (pubblicata sul Supplemento straordinario al BURAS n. 7 dell'1 marzo 2005) quale zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, una porzione del territorio del Comune di Arborea.

A seguito della designazione la Regione Sardegna ha definito e approvato il Programma d'Azione per la ZVN di Arborea con D.G.R. n. 14/17 del 04/04/2006, pubblicato sul Supplemento straordinario al BURAS n. 15 del 13 maggio 2006, ai fini della tutela e del risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola.

Con deliberazione della Giunta Regionale del 31/01/2006, n. 4/13 è stato dato mandato alle Direzioni Generali degli Assessorati della Difesa dell'Ambiente e dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale per la costituzione di un tavolo di lavoro permanente, coordinato dai rappresentanti dei due Assessorati e formato dall'ERSAT Sardegna, dalla Provincia di Oristano e dal ARPAS-PMP di Oristano, di seguito Enti Interessati, con il compito di verifica sull'attuazione del Programma d'Azione.

Con Decreto Interassessoriale n. 23/III del 28/07/2006 (Decreto Interassessoriale n. 23/III), pubblicato sul Supplemento straordinario al BURAS n. 28 del 28 agosto 2006, sono state definite le istruzioni tecnico operative, la modulistica, e i limiti di accettabilità di rame, zinco e fosforo.

Il presente capitolato, ha per oggetto lo “**SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL PROGRAMMA D'AZIONE PER LA ZONA VULNERABILE DA NITRATI (ZVN) DI ORIGINE AGRICOLA DI ARBOREA E FORNITURA HARDWARE**”, da affidarsi tramite appalto indetto con procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, (artt. 54 e 55).

Art. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del servizio da realizzare, onnicomprensivo e forfetario, posto a base d'asta è di Euro 79.040,00 IVA esclusa (settantanovemilaquaranta/00), ripartito come sotto riportato:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

A) Sviluppo Software e Assistenza	€ 69.040,00
B) Fornitura Hardware	€ 10.000,00

Al finanziamento si fa fronte con le risorse disponibili sul Capitolo 05047-02 dell'UPB S05.028 a valere sui fondi messi a disposizione con l'art. 22, comma 17 della LR 11.05.2006 n. 4 per le "spese per l'attuazione del Programma d'Azione per la zona vulnerabile da nitrati di origine agricola di Arborea".

Art. 4 - NORMATIVA ED ATTI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006, Direttiva 676/91/CEE (Direttiva Nitrati), Decreto 7/04/2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Decreto Ministeriale del 19/04/1999 (*Approvazione del Codice di Buona Pratica Agricola CBPA*), D.G.R. n. 14/17 del 04/04/2006, Decreto Interassessoriale n. 23/III del 28/07/2006, Decreto Legislativo 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, presente capitolato d'oneri, norme di contabilità generale dello Stato.

Art. 5 - DURATA COMPLESSIVA DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'art. 2 del presente capitolato d'oneri dovrà essere espletato entro 12 mesi dalla data di firma del contratto. La durata e la tempistica delle singole attività è riportata nell'art. 9 del presente Capitolato d'oneri.

Art. 6 - CONTENUTI DEL SERVIZIO

Premessa

La Regione Sardegna, ai sensi dall'art.19 del DLgs 152/99 come sostituito dall'art. 92 alla Parte Terza del D.Lgs 152/06, ha approvato il Programma d'Azione per la ZVN di Arborea con D.G.R. n. 14/17 del 04/04/2006, ai fini della tutela e del risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola, per il quale è prevista una fase di verifica dell'attuazione e della sua efficacia, anche mediante il supporto di sistemi informatici e modellistici.

Obiettivo generale e specifiche tecniche

A tal fine la Regione Sardegna intende istituire una banca dati che raccolga dati, informazioni, modulistica, studi e indagini esistenti relative al territorio della ZVN di Arborea e derivanti dall'applicazione pratica del suddetto Programma d'Azione. Si dovranno, inoltre, poter eseguire una serie di calcoli ed elaborazioni delle informazioni contenute nella banca dati stessa, i cui risultati dovranno potersi interfacciare con un preesistente database geografico, al fine di consentire la rappresentazione spaziale dello stato esistente nella ZVN di Arborea nonché dei risultati delle azioni previste con il Programma d'Azione.

Il SI ZVN dovrà essere predisposto tramite un'interfaccia "user friendly" che fornisca un valido strumento nella compilazione ed inserimento dei dati attraverso l'ausilio, eventualmente, di regole di validazione dei



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

dati, di supporti "Guida in Linea" e di menù a tendina a scelta vincolata. Il Sistema Informativo dovrà essere in grado di avvisare l'utilizzatore in caso di errore e di visualizzare in tempo reale i calcoli di output previsti dal Decreto Interassessoriale n. 23/III. Lo sviluppo del Sistema Informativo per la Zona Vulnerabile da Nitrati (di seguito SI ZVN) consisterà in:

Fase 1: Elaborazione Progetto Tecnico Operativo

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare una ricognizione ed acquisizione di tutte le esigenze rappresentate dal STASII ai fini della caratterizzazione del progetto oggetto dell'appalto. Tale fase comprenderà l'acquisizione di informazioni relative alle specifiche tecniche dei Sistemi Informativi già in uso o in corso di predisposizione presso questa Amministrazione.

Esito di tale ricognizione sarà l'elaborazione di un progetto tecnico-operativo con architettura del sistema dettagliatamente descritta e con cronoprogramma delle attività per ciascuna fase, che dovrà essere approvato dal STASII.

Fase 2: Predisposizione del Modulo Compilazione PUA, PdF, Comunicazione, Registro Aziende, Documento di Trasporto

Il SI ZVN dovrà contemplare moduli ad hoc per l'inserimento delle informazioni contenute nella modulistica predisposta dalle aziende che effettuano l'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati di origine zootecnica. In particolare si dovrà fare riferimento ai seguenti documenti previsti dal Programma d'azione e dal Decreto Interassessoriale n. 23/III:

- a) Comunicazione;
- b) Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) o Piano di Fertilizzazione (PdF);
- c) Registro aziendale;
- d) Documento di Trasporto.

I calcoli e le elaborazioni che il SI ZVN dovrà effettuare sui dati in ingresso sono i seguenti:

1. La quantità di effluente prodotta per peso vivo e per anno in relazione alla tipologia di stabulazione sulla base dei valori riportati nella tabella 1 dell'allegato 1 del Programma d'Azione, o di valori diversi da quelli della tabella citata, motivatamente ritenuti più idonei alla singola realtà aziendale, così come previsto all'allegato 1 del Programma d'Azione.
2. La produzione di azoto per ogni singola azienda, da intendersi come valori al campo per anno al netto delle perdite per emissioni di ammoniaca, a partire dai dati di consistenza dell'allevamento. Dovrà inoltre effettuare la ripartizione dell'azoto così calcolato tra liquame e letame sulla base dei valori riportati nelle tabelle 2 e 3 del Programma d'Azione o di valori diversi da quelli delle tabelle citate,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

motivatamente ritenuti più idonei alla singola realtà aziendale, così come previsto all'allegato 1 del del Programma d'Azione.

3. I valori massimi di azoto di origine zootecnica spandibili in un anno da ciascuna azienda, sulla base della dimensione aziendale in termini di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) destinata allo spandimento degli effluenti, considerando il limite di spandimento pari a 170 Kg di N/ettaro e le eventuali eccedenze prodotte, non smaltibili sui terreni aziendali.
4. I valori massimi di azoto di origine zootecnica e totale (ossia l'azoto di origine zootecnica sommato all'azoto derivante da concimi di sintesi) spandibili in un anno in ciascuna azienda sulla base degli ordinamenti colturali e degli avvicendamenti praticati, facendo riferimento ai fabbisogni specifici di azoto per coltura di cui alla tabella 1 dell'allegato C del Decreto Interassessoriale n. 23/III.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano di seguito i dati (qualitativi, descrittivi, numerici e cartografici) che potranno essere caricati e gestiti dalle maschere di inserimento:

- I. Informazioni relative alle singole aziende agro-zootecniche di Arborea insediate nella ZVN, quali codice fiscale aziendale CUAA, titolare e legale rappresentante (nome, indirizzo, Codice Fiscale ed altri dati identificativi del titolare), localizzazione geografica (coordinate espresse nel sistema di riferimento Gauss-Boaga, come da Carta Tecnica Regionale) e identificazione catastale del centro aziendale e di tutti i singoli corpi aziendali, estensione della SAU aziendale, pratiche ed avvicendamenti colturali adottati presso le stesse aziende, consistenza zootecnica aziendale (numero e tipologia di capi presenti nell'allevamento), metodi di irrigazione e fertilizzazione azotata.
- II. Informazioni relative a qualità e quantità di effluente zootecnico prodotto in relazione alla tipologia di stabulazione praticata in azienda (tutte le informazioni ricavabili dalla compilazione della Tabelle A, C, E della Comunicazione). Informazioni inerenti il sistema di rimozione delle deiezioni per ogni azienda, il tipo di alimentazione e la stima dei consumi idrici.
- III. Informazioni relative alle caratteristiche dei contenitori (tabelle B, D, F della Comunicazione: ubicazione catastale, tipologia, capacità) per lo stoccaggio e l'accumulo dei materiali palabili, non palabili e delle acque reflue e degli accumuli temporanei di letami, alle caratteristiche delle zone di esercizio adibite a paddock, ai trattamenti aziendali di liquami zootecnici (separatori solido liquido), alla consistenza degli allacci al sistema fognario-depurativo consortile di Arborea.
- IV. La maschera di acquisizione dei dati del SI ZVN dovrà essere in grado di caricare ed inviare agli enti competenti un file in formato vettoriale Drawing Exchange Format (dxf) contenente, per ciascuna Azienda Zootecnica, la perimetrazione di ogni singolo corpo aziendale e l'individuazione delle strutture atte a



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

gestire gli effluenti zootecnici, su cartografia digitale (cartografia di base: Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000).

Fase 3: Predisposizione di un modulo per l'inserimento dei dati di monitoraggio della qualità delle acque

1. Il SI ZVN dovrà consentire l'inserimento dei dati derivanti dal monitoraggio effettuato dal ARPAS-PMP di Oristano, ai sensi del Piano di Monitoraggio e Controllo, redatto dall'ARPAS-PMP di Oristano sulla base di quanto contenuto nell'allegato 3 del Programma d'Azione della ZVN di Arborea, relativo alle stazioni di campionamento rappresentative delle acque superficiali interne, delle acque sotterranee e delle acque costiere, ai fini della verifica della concentrazione di nitrati nelle acque superficiali e sotterranee e della valutazione dello stato trofico delle acque di transizione e marino-costiere.

Il numero, l'ubicazione delle stazioni, la frequenza di campionamento ed i parametri da monitorare saranno definiti all'interno del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Il sistema dovrà contemplare le stazioni di monitoraggio dei corpi idrici utilizzate nell'ambito delle normali attività del Centro di Documentazione dei Bacini Idrografici, di seguito CEDOC, banca dati che gestisce le informazioni relative ai bacini idrografici del territorio regionale, istituito presso il STASII, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 19 luglio 2000 n. 14, recante "Attuazione del Decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152".

A tal fine il SI ZVN dovrà integrarsi perfettamente con quanto già previsto nel sistema informativo del CEDOC. La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere un modulo contenente una sezione per la visualizzazione delle informazioni già caricate nel CEDOC ed una sezione per il caricamento di tutte le informazioni non contenute all'interno del database del CEDOC e previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

2. Il SI ZVN dovrà consentire l'inserimento dei dati derivanti dal monitoraggio effettuato dal ARPAS-PMP di Oristano per il controllo dei suoli interessati dallo spandimento degli effluenti zootecnici, per la determinazione della concentrazione di rame e zinco, in forma totale, di fosforo in forma assimilabile e del sodio scambiabile, secondo i metodi ufficiali di analisi chimica del suolo di cui al DM 13 settembre 1999 del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali (MIPAF), e per la verifica del rispetto dei limiti di accettabilità delle concentrazioni nel suolo di rame, zinco e fosforo contenuti nel Decreto Interassessoriale n. 23/III.

Fase 4: Acquisizione dati per la modellizzazione ambientale

La Ditta aggiudicataria gestirà l'acquisizione di tutte le informazioni e banche dati necessarie per la realizzazione del SI ZVN, disponibili presso Enti pubblici e strumentali (R.A.S.- Assessorato della Difesa dell'Ambiente e Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, ARPAS-PMP di Oristano, ERSAT, Provincia di Oristano, Comune di Arborea, Università ed enti di ricerca). In particolare sarà necessaria l'acquisizione dei seguenti dati:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1. Acquisizione dei dati di base (dati sperimentali derivanti anche da letteratura o da ricerche di settore) relativi alle caratteristiche agronomiche delle singole colture relativamente ai periodi di avvicendamento, al bilancio ed alle esigenze specifiche di Azoto, tenendo conto del Codice di Buona Pratica Agricola.
2. Acquisizione di tematismi geografici ad oggi esistenti (derivanti anche da letteratura o da ricerche di settore) per la ZVN, in formati vettoriali dxf o shp, ad una scala di dettaglio comparabile con quella della zona vulnerabile. In particolare si richiede l'acquisizione, almeno, delle carte geologica, pedologica, vulnerabilità degli acquiferi, rete di drenaggio, carta delle permeabilità, carta dell'attitudine allo spandimento (es. ERSAT).
3. Acquisizione delle serie storiche a scala giornaliera relativamente ai principali indici climatici del territorio della ZVN: precipitazione, temperatura minima e massima dell'aria, ventosità, eliofania (fornite dal Servizio Agrometeorologico Regionale SAR) e georeferenziazione delle stazioni di misura.

I dati acquisiti in tale fase dovranno essere elaborati dal SI ZVN in modo tale da costituire l'input per l'attività di modellizzazione in corso presso il STASII, realizzata utilizzando i codici di calcolo MODFLOW, MT3D, SWAT e CROPSYST. Nel caso in cui la modellazione lo necessiti, i dati dovranno essere scalabili nel tempo e nello spazio e testati sui modelli citati.

Fase 5: Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale per la ZVN (SIT ZVN)

Tutte le informazioni gestite dal SI ZVN dovranno essere strutturate in modo tale da consentire il loro collegamento alla base cartografica georiferita della Zona Vulnerabile di Arborea, contenente la distribuzione spaziale delle singole aziende e dei singoli corpi aziendali, l'uso del suolo previsto per ciascun corpo aziendale nonché tutti i tematismi legati all'infrastrutturazione aziendale (es. contenitori per lo stoccaggio), a quella pubblica (es. sistema fognario depurativo consortile di Arborea), ai punti di monitoraggio dei suoli e dei corpi idrici, ed in generale alla cartografia acquisita nella Fase 4.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire un'applicazione Web-Gis per la rappresentazione e consultazione di tutte le informazioni geografiche e alfanumeriche di cui alle fasi precedenti.

Fase 6: Formazione e Assistenza

La ditta aggiudicataria dovrà fornire un servizio di formazione e assistenza di cui all'articolo 7 del presente capitolato presso gli Enti Interessati.

Architettura del sistema e flusso di dati

L'architettura del SI ZVN si compone di una parte server e di una parte client. La parte server gestisce tutti i flussi informativi tra i vari soggetti che alimentano il database e consente la consultazione, il trattamento e la



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

divulgazione dei dati attraverso l'uso di tabelle, grafici, diagrammi, cartografie tematiche, elaborazioni statistiche. La parte client dovrà accedere al server tramite applicazione web.

Tutte le funzioni richieste dai client devono essere accessibili all'utente tramite l'utilizzo di un WEB browser. La visualizzazione, l'inserimento, la modifica e la cancellazione di qualunque informazione nel SI ZVN, dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di una piattaforma WEB-Based, con un comune browser WEB, mediante procedure di autenticazione ed autorizzazione definite dal STASII, con l'ausilio di connessioni protette.

Privilegi e livelli di accesso al SI ZVN

Gli Enti Interessati accederanno al SI ZVN con privilegi di lettura/scrittura differenziati.

In particolare, si prevedono per gli Enti Interessati e per i singoli utenti, in via preliminare, i seguenti livelli di accesso:

Privilegi Assessorato della Difesa dell'Ambiente (Alta Sorveglianza)

- Privilegio di lettura/scrittura del database per tutti i moduli

Privilegi Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale (Alta Sorveglianza)

- Privilegio di lettura/scrittura del database per tutti i moduli

Privilegi Provincia di Oristano

- Privilegio di lettura del database per tutti i moduli
- Privilegio di validazione del database per il modulo relativo alla Fase 2

Privilegi ERSAT – Centro Zonale di Arborea

- Privilegio di lettura del database per tutti i moduli
- Privilegio di scrittura del database per il modulo relativo alla Fase 2

Privilegi ARPAS – PMP di Oristano

- Privilegio di lettura del database per il modulo relativo alla Fase 3
- Privilegio di scrittura del database per il modulo relativo alla Fase 3

Privilegi Singolo Utente (Azienda Zootecnica)

- Privilegio di lettura del database per il modulo relativo alla Fase 2 limitatamente ai dati aziendali dell'Utente (compresa verifica dello stato dei procedimenti in corso)
- Privilegio di scrittura del database per il modulo relativo alla Fase 2 limitatamente ai dati aziendali dell'Utente

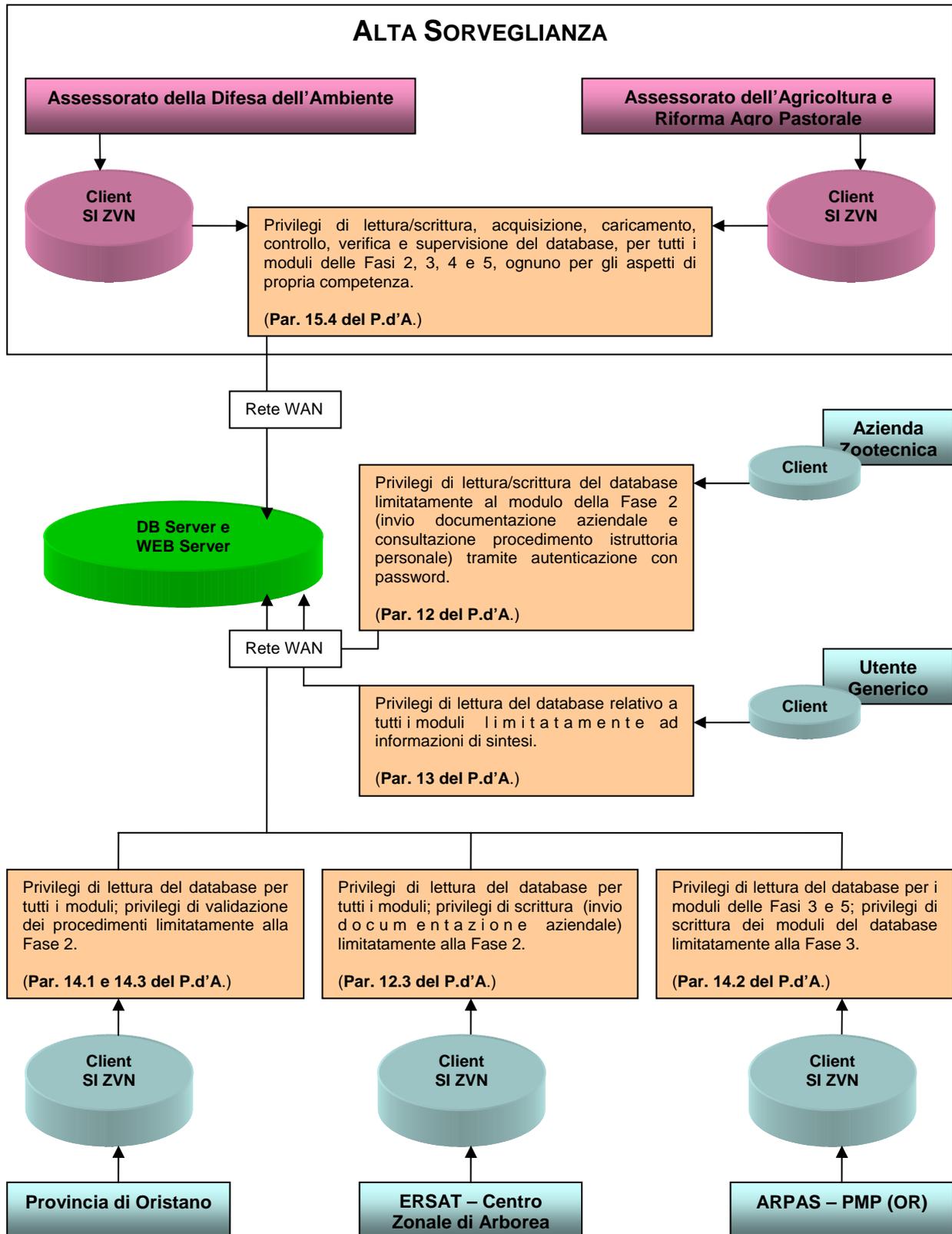
Privilegi Utente generico

- Privilegio di lettura del database relativo a tutti i moduli limitatamente ad informazioni di sintesi definite da questa Amministrazione.

Il SI ZVN dovrà allinearsi al front-office per l'accesso unificato dei Sistemi Informativi di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR), relativamente alle funzioni operative di gestione dei procedimenti amministrativi e di erogazione dei servizi in via telematica.



Schema del flusso di dati e dell'architettura del SI ZVN





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Componenti hardware e Sistema Operativo del SI ZVN

La struttura del Sistema informativo (client-server) si deve basare su Server di database compatibili con i sistemi esistenti presso la stazione appaltante.

Elenco fornitura:

- **N. 1 Server:**

n. 2 Processori 3,0 Ghz
4 Gb Ram Pc 3200 DDR2 SDRAM
3 HD da 146 GB Hot Swap rpm 10.000 (Configurati in RAID 5)
Unità di backup
doppio alimentatore hot swap
Assistenza 3 anni on-site
cavi e slitte per montaggio in rak

- **N. 1 Sistema operativo:**

Sistema operativo Windows 2003 Server Standard Edition + 25 client

- **N. 2 Personal Computer aventi le seguenti caratteristiche:**

Processore: 3,4 GHz
533MHz BUS
Cache da 512 KB
Memoria: 1024 MB DDR-SDRAM 333MHz
120 GB Disco fisso
Unità DVD 16x
Masterizzatore DVD Dual DVD±R/RW/Double Layer DVD+R DL
Unità floppy 3.5" 1,44 MB
Modem compatibile con lo standard V92
Interfaccia di rete 10/100 Mbt
128 MB di memoria video
Tastiera PS/2 e scroll mouse
5 vani di espansione (libero: 1 x 3,5" interno)
3 PCI (2 PCI liberi)
5 porte USB 2.0 (1 frontale)
2 porte Firewire interfaccia IEEE-1394 (1 frontale)
1 porta parallela, 1 porta seriale, 1 Front Audio



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Microsoft Windows XP Professional (1 per ciascun PC)

Monitor Tipo Pannello Diagonale dello schermo 19", Risoluzione: 1280x1024, Rapporto di contrasto: 700:1, Luminosità: 300 cd/m², Tempo di Risposta: 8ms, Dot Pitch 0,294, Tipo di pannello: LCD TFT LCD; R.G.B. vertical stripe, rivestimento rigido antiriflesso (1 per ciascun PC).

Garanzia 3 anni

Microsoft Office 2003 Professional (1 per PC)

Stampante laser b/n A4, 30 pagine al minuto, Risoluzione 1200 dpi, Interfaccia USB - Memoria installata 16 MB espandibile fino a 64 MB - Cavo di alimentazione e cavo USB , Toner aggiuntivo (1 per ciascun PC).

La Ditta aggiudicataria avrà ad onere l'acquisizione di tutte le componenti hardware necessarie per il funzionamento del Sistema Informativo e l'installazione di tutte le componenti software per il corretto funzionamento dell'Architettura Server-Client. In particolare le due postazioni client dovranno essere installate rispettivamente presso gli uffici dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e dell'ERSAT – Centro Zonale di Arborea.

Ai sensi dell'art. 26 commi 3 e 3bis della Legge 488 del 1999, così come modificata dal D.L. 168 del 12 luglio 2004, convertito il 30 luglio 2004 con Legge n. 191 (*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica* - G.U. n. 178 del 31 luglio 2004, s.o. n. 135), non risultano, al momento, sul sito <http://www.acquistinretepa.it>, convenzioni esistenti in atto per prodotti comparabili con quelli di cui alla sopra scritta fornitura (ad eccezione delle stampanti e del software Office 2003). Qualora, nelle more della procedura avviata per la scelta del contraente, Consip S.p.A. attivasse una convenzione comparabile con l'oggetto della gara ed avente parametri di prezzo-qualità più convenienti, la commissione giudicatrice dovrà valutare l'offerta tecnica alla luce dei parametri qualità-prezzo delle convenzioni Consip.

Si precisa, inoltre, che questa Amministrazione pur non ricorrendo alle convenzioni di cui alle norme sopra citate, per la fornitura delle stampanti e del software Office 2003 ha utilizzato i "...parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi..." alla spesa previsti nelle suddette convenzioni per beni "...comparabili oggetto delle stesse...".

Art. 7 – FORMAZIONE E ASSISTENZA

Dovranno essere erogate tutte le attività di supporto necessarie a garantire le corrette funzionalità delle connessioni del sistema nonché le personalizzazioni necessarie all'ottimizzazione delle varie componenti del sistema.

Dovrà inoltre essere garantito un piano di formazione e assistenza tecnica agli utenti del SI ZVN presso tutti gli Enti Interessati, che verrà effettuato contestualmente al rilascio di ogni singolo modulo.

Il piano di formazione sarà come di seguito ripartito fra gli Enti Interessati:

- n° 16 ore presso lo STASII per la formazione relativamente ai moduli del SI ZVN costruiti durante le fasi 2, 3, 4 e 5;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- n° 16 ore presso l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale per la formazione relativamente ai moduli del SI ZVN costruiti durante le fasi 2, 3, 4 e 5;
- n° 8 ore presso la Provincia di Oristano per la formazione relativamente ai moduli del SI ZVN costruiti durante le fasi 2 e 3;
- n° 8 ore presso il ARPAS – PMP di Oristano per la formazione relativamente ai moduli del SI ZVN costruiti durante la fase 3;
- n° 8 ore presso l'ERSAT – Centro zonale di Arborea per la formazione relativamente ai moduli del SI ZVN costruiti durante la fase 2.

La ditta dovrà consegnare, all'atto della messa in linea dell'applicazione, il "Manuale Operativo d'uso del sistema", contenente apposita documentazione operativa e applicativa, ed un Piano di "Disaster Recovery" che suggerisca le misure tecnologiche ottimali ed i processi organizzativi atti a ripristinare il SI ZVN in caso di emergenza.

Al verificarsi della necessità dell'intervento, e su chiamata, anche telefonica, da parte dei responsabili dell'Assessorato, i tecnici di volta in volta individuati, dovranno intervenire entro 48 ore in caso di problematiche che non compromettano il funzionamento del sistema, e entro 24 ore ove si verificano inconvenienti tali da comportare il blocco delle normali attività.

Le attività di sviluppo e assistenza delle nuove applicazioni si riferiscono a tutte le esigenze derivanti dalla necessità di realizzazione e implementazione di applicazioni, comprese quelle per il WEB, dall'adeguamento a nuove esigenze operative, da modifiche architetture derivanti da variazioni ai flussi informativi, da implementazione o aggiornamenti dei software installati, da aggiornamenti derivanti da nuove disposizioni normative.

Per la fornitura di tali attività e servizi, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'utilizzo di personale di livello professionale e di aggiornamento adeguati, e la relativa presenza presso il competente Ufficio dell'Assessorato.

Art. 8 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Il SI ZVN sarà costituito da un "database" residente nel server del sistema, e da una applicazione WEB di accesso, modifica e consultazione del "database".

Il SI ZVN dovrà funzionare in modalità "on-line" tramite accesso ad alcune pagine WEB appositamente dedicate.

L'applicazione web dovrà permettere:

- L'accesso al SI ZVN previa autenticazione con password identificativa;
- Il caricamento delle informazioni previste dal Programma d'Azione e dal Decreto Interassessoriale n. 23/III relative alle Fasi 2 e 3 del presente capitolato;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- L'invio di un file, in formato dxf, relativo alla perimetrazione aziendale, residente sulla postazione locale, mediante applicazione di upload, come previsto al punto IV della Fase 2 dell'art. 6 del presente capitolato;
- La stampa di report dei documenti così caricati, conformi alle specifiche del Decreto Interassessoriale n. 23/III;
- L'acquisizione e visualizzazione di tutti i dati già presenti nel "database" del server del SI ZVN.

Tutte le informazioni gestite dal SI ZVN, di cui alle fasi previste dall'art. 6 del presente capitolato, dovranno essere strutturate in modo da poter "dialogare" e scambiare informazioni con il CEDOC e dovranno inoltre essere compatibili con gli standard dei sistemi informativi di cui l'Amministrazione Regionale è dotata o si sta dotando, quali:

- il Sistema Informativo Agricolo Regionale SIAR;
- il Sistema Informativo Regionale Ambientale SIRA;
- il Sistema Informativo Territoriale Regionale SITR;

In particolare la base dati di riferimento del SI ZVN dovrà essere strutturata con le anagrafiche delle seguenti chiavi territoriali regionali (reperibili presso il SITR):

- Province
- Comuni
- Località Istat
- Toponimi
- Grafi fluviali

Inoltre, il SI ZVN dovrà allinearsi al front-office per l'accesso unificato dei Sistemi Informativi di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR), relativamente alle funzioni operative di gestione dei procedimenti amministrativi e di erogazione dei servizi in via telematica.

Nella realizzazione e fornitura del software per il SI ZVN la Ditta aggiudicataria dovrà tener conto delle caratteristiche dei software, dei database (My SQL, SQL Server ecc.) e dei sistemi complementari e correlati al presente appalto, già presenti negli Assessorati e/o in corso di predisposizione.

L'applicazione dovrà essere dotata di adeguati sistemi software al fine di garantire la tutela dei dati sensibili così come prescritto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Art. 9 - DURATA E TEMPISTICA DELLE ATTIVITA', CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO

L'intera attività oggetto del presente appalto dovrà essere completata entro 12 mesi dalla stipula del contratto e dovrà essere espletata secondo la seguente cadenza temporale:

- Fase 1 Elaborazione Progetto Tecnico Operativo: entro 15 giorni dalla stipula del contratto.
- Fase 2 Predisposizione e installazione del Modulo Compilazione PUA, PdF, Comunicazione, Registro Aziende, Documento di Trasporto, fornitura Hardware ed installazione del software di base e del Sistema Operativo: entro 90 giorni dalla stipula del contratto.
- Fase 3 Predisposizione del Modulo per l'inserimento dei dati di monitoraggio della qualità delle acque: entro 180 giorni dalla stipula del contratto.
- Fase 4 Acquisizione dati e modellizzazione ambientale: entro 300 giorni dalla stipula del contratto.
- Fase 5 Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale per la ZVN (SIT ZVN): entro 12 mesi dalla stipula del contratto

Entro i 30 giorni successivi alla data di ultimazione di ciascuna delle suddette fasi: completamento del sistema con i test di verifica di funzionalità ed eventuali correzioni di anomalie.

- Fase 6 Assistenza e formazione: entro 12 mesi dalla stipula del contratto.

I software applicativi verranno installati dal personale della Ditta aggiudicataria, che rilascerà, verificato il corretto funzionamento, un verbale di collaudo, approvato dal STASII.

Art. 10 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara, tutti i soggetti pubblici e privati comunque giuridicamente organizzati, in possesso dei requisiti indicati dal presente capitolato e relativi allegati.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione (articolo 41 e 42 del D.Lgs 163/2006): il fatturato globale d'impresa non inferiore a € 300'000,00 e importo relativo ai servizi nel settore oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi non inferiore a € 150'000,00.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Le offerte dovranno pervenire alla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela delle Acque Servizio Idrico Integrato – Via Roma n° 80 Cagliari, in un unico plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi compresi quelli già preincollati dal fabbricante, a pena di nullità dell'offerta, e dovrà recare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura "SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DEL PROGRAMMA D'AZIONE PER LA ZONA VULNERABILE DA NITRATI (ZVN) DI ORIGINE AGRICOLA DI ARBOREA E FORNITURA HARDWARE”.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno prese in considerazione le offerte che dovessero pervenire oltre tale termine ultimo. In ogni caso, farà fede la data e l'ora apposta dal funzionario dell'Assessorato incaricato della ricezione.

Le offerte che perverranno dopo il termine indicato, anche a mezzo di servizio postale, non saranno prese in considerazione. Il recapito del plico rimane a totale rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non pervenga a destinazione in tempo utile. La presentazione dell'offerta implica accettazione incondizionata delle disposizioni del presente Capitolato d'oneri. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il plico dovrà contenere tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate su tutti i lembi compresi quelli già preincollati dal fabbricante, a pena di nullità dell'offerta, recanti l'intestazione del mittente e le diciture corrispondenti al contenuto: “A- Documentazione”, “B-Offerta tecnica”, “C-Offerta economica”.

La busta “A” dovrà contenere i seguenti documenti, unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore:

1. Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificati e di atto di notorietà attestante il possesso di tutti i requisiti richiesti, con allegata copia del documento di identità a pena di esclusione utilizzando il modello allegato al presente Capitolato;
2. cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

La busta “B” dovrà contenere la documentazione relativa all'offerta tecnica e specificatamente:

1. dettagliata descrizione dei lavori svolti e portati positivamente a termine nell'ultimo triennio ed indicati nel punto f) della dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato;
2. dettagliata descrizione delle soluzioni tecniche proposte per garantire i contenuti del servizio come descritto all'articolo 6 del presente capitolato;
3. descrizione approfondita delle strutture, dei materiali, degli strumenti e delle attrezzature tecniche dei quali si ha la disponibilità in grado di rispondere alle esigenze delle attività di appalto, nonché delle misure adottate per garantirne la qualità di cui al punto n) della dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato;
4. programma di realizzazione delle attività previste.

La busta “C” dovrà contenere la documentazione relativa all'offerta economica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'offerta economica regolarmente sottoscritta ed in regola col bollo, redatta in lingua italiana, consisterà nel prezzo in Euro, IVA esclusa, in cifre ed in lettere, espresso anche in percentuale di ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta. Inoltre, nell'offerta economica, dovrà essere specificato l'importo offerto anche per le singole voci componenti l'appalto del servizio, ovvero:

- A) Sviluppo Software e Assistenza
- B) Fornitura Hardware

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta economica in caso di raggruppamento di imprese dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento.

Art. 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La procedura di aggiudicazione sarà determinata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D. Lgs 163/2006, sulla base degli elementi e relativi valori ponderali di seguito identificati e dell'assegnazione di un punteggio massimo di 100 punti.

A - Profilo Societario, esperienze e certificazioni (massimo 20 punti, attribuiti secondo i subcriteri di seguito riportati)

A.1 (massimo 10 punti)

Competenze e professionalità documentabili del concorrente, anche attraverso titoli di studio, certificazioni, qualifiche, attestati di frequenza o profitto, utili allo svolgimento delle attività inerenti l'oggetto dell'appalto.

A.2 (massimo 10 punti)

Certificazioni di positiva ultimazione per lo svolgimento di attività inerenti l'oggetto dell'appalto.

B - Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche della soluzione proposta (massimo 70 punti, attribuiti secondo i subcriteri di seguito riportati)

B.1 (massimo 20 punti)

Completezza e dettaglio della proposta sotto il profilo tecnico, anche con riferimento alla parte descrittiva delle soluzioni proposte e all'esatta rispondenza alle esigenze del servizio.

B.2 (massimo 20 punti)

Idoneità funzionale, qualità, livello tecnologico, e prestazioni delle soluzioni proposte.

B.3 (massimo 20 punti)

Integrazione con i sistemi preesistenti e in corso di sviluppo presso questa Amministrazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

B.4 (massimo 10 punti)

Affidabilità, requisiti di sicurezza e facilità di gestione da valutarsi anche in relazione all'idoneità e rispondenza agli obiettivi da conseguire.

C - Modalità e tempi di realizzazione (massimo 5 punti)

La modalità di espletamento del servizio intesa come pianificazione delle fasi analisi, installazione, personalizzazione e assistenza e di coordinamento da parte del Responsabile di progetto nominato dalla ditta. Proposte migliorative in termini di tempi e modalità di intervento.

D - Valutazione economica (massimo 5 punti)

Prezzo complessivo dell'offerta da valutarsi in base al valore percentuale del ribasso offerto.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più vicino a cento sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i sottoindicati criteri.

Modalità di calcolo per l'assegnazione dei punteggi:

ai fini della determinazione dei punteggi da assegnare all'offerta, si applicherà la seguente formula:

$$R = (a \times A) + (b \times B) + (c \times C) + (d \times D) \quad \text{dove:}$$

R = punteggio attribuito per ciascuna offerta;

A, B, C, D = sono i valori ponderali stabiliti, per ciascuna offerta, per ogni elemento sopra riportato;

a, b, c = coefficienti compresi fra 0 e 1 attribuiti per ciascuna offerta; il coefficiente è nullo in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre potrà essere pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima possibile.

Assegnazione coefficiente offerta economica (d):

ai fini della determinazione del coefficiente d, si terrà conto della seguente formula:

$$d = r_{\text{off}}/r_{\text{max}} \quad \text{dove:}$$

r_{off} = ribasso percentuale offerto dal concorrente, rispetto al prezzo posto a base di gara;

r_{max} = ribasso percentuale relativo al concorrente che ha presentato il massimo ribasso.

L'attribuzione dei predetti coefficienti (a, b, c) sarà effettuata, in conformità a proprie valutazioni, da una Commissione giudicatrice, composta da tre membri nominata con apposita Determinazione dei Direttori Generali degli Assessorati della Difesa dell'Ambiente e dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale.

Art. 12 - PROCEDURA DI GARA

Le operazioni di gara in seduta pubblica, avranno inizio alle ore 9.00 del giorno lavorativo successivo al termine di scadenza di cui all'art. 10 del presente Capitolato, presso i locali dell'Assessorato della Difesa



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

dell'Ambiente in via Roma, n. 80, Cagliari. Sono ammessi alla seduta pubblica solo i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o loro delegati muniti di delega.

Il Presidente di Gara disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e procederà quindi all'esame della documentazione contenuta nelle buste "A" e ammetterà, quindi, alla fase successiva solamente i concorrenti che dall'esame dei documenti risulteranno in regola.

La valutazione tecnica sarà affidata alla Commissione giudicatrice di cui all'art 11 che in prima seduta, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, provvederà a fissare in via generale i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire a ciascun criterio e subcriterio di valutazione il punteggio tra il minimo e il massimo prestabiliti dal presente bando, ai sensi dell'art. 83 comma 4 del D. Lgs 163/2006.

Al termine dei lavori della prima seduta della Commissione giudicatrice, il Presidente di gara, in seduta pubblica aprirà la busta "B" contenente l'offerta tecnica e ammetterà alla fase successiva solamente i concorrenti che dall'esame dei documenti risulteranno in regola.

Al termine dei lavori della Commissione giudicatrice, il Presidente di gara, in seduta pubblica aprirà la busta "C" contenente l'offerta economica, assegnerà il relativo punteggio, redigerà la graduatoria e aggiudicherà la gara.

Il controllo del possesso dei requisiti degli offerenti sarà portato a termine in aderenza a quanto disposto dal D. Lgs 163/2006 e comunicato in modo idoneo ai partecipanti.

L'appalto sarà aggiudicato anche nell'ipotesi in cui pervenga una sola offerta valida purché raggiunga il punteggio minimo di 60. Qualora due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si provvederà ad estrazione a sorte tra i medesimi.

La Regione Sardegna inviterà, anche a mezzo telegramma, l'aggiudicatario a produrre la documentazione/certificazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta, necessaria ai fini della stipula del contratto. Nel caso di Associazione temporanea o raggruppamento la predetta documentazione dovrà essere prodotta per ciascun componente dello stesso raggruppamento.

Qualora l'aggiudicatario, nel termine di 10 giorni dalla data indicata nel suddetto invio, non ottemperi a quanto richiesto o non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Regione revocherà l'aggiudicazione per inadempimento, incamererà la cauzione provvisoria e procederà all'aggiudicazione del servizio al secondo concorrente in graduatoria, sempre che abbia raggiunto il punteggio minimo di 60 punti.

L'offerente è vincolato per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione dell'offerta.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Art. 13 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO - CONVENZIONE

Le prestazioni di cui al presente appalto saranno affidate all'aggiudicatario mediante stipula di apposita convenzione, nella forma di atto pubblico-amministrativo. Prima della stipula della convenzione l'affidatario dovrà, se trattasi di società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperativa a responsabilità o per azioni, comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice, a norma del DPCM 11.5.1981 n. 187, la propria composizione societaria, l'esistenza di eventuali diritti reali di godimento o di risultanze del libro dei Soci, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee.

Art. 14 - CAUZIONI

Per la partecipazione all'appalto i concorrenti dovranno presentare cauzione provvisoria, nella misura del 2 per cento dell'importo a base d'asta dell'appalto, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo del servizio. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione Regionale che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del provvedimento di pagamento del saldo.

Art. 15 - ONERI FISCALI

Ogni spesa ed onere relativo alla registrazione dell'atto che regolerà i rapporti tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario sarà a carico dello stesso Aggiudicatario.

Art. 16 - PREZZO DEL SERVIZIO E MODALITA' DEI PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente secondo le seguenti modalità:

1. 30% dell'importo complessivo al completamento delle Fasi 1 e 2 compresa la fornitura Hardware e l'installazione del Software di base e del Sistema Operativo, previa presentazione di relazione sull'attività svolta e parere favorevole dell'Amministrazione;
2. 40% dell'importo complessivo al completamento delle Fasi 3 e 4, previa presentazione di relazione sull'attività svolta e parere favorevole dell'Amministrazione;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

3. 30% dell'importo complessivo al completamento delle Fasi 5 e 6, previa presentazione di relazione sull'attività svolta e parere favorevole dell'Amministrazione;

I pagamenti saranno, in ogni caso, effettuati su presentazione di regolare fattura ai fini fiscali e subordinatamente all'esito positivo delle verifiche di regolare esecuzione in corso d'opera e finali effettuate dall'Amministrazione.

Art. 17 - INADEMPIENZE E PENALI

La Regione Sardegna si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto affidatario.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza dei servizi offerti, la Regione intimerà al soggetto affidatario, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che il soggetto affidatario non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto. La risoluzione comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione Sardegna a titolo di penale, della cauzione definitiva, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione, in danno dell'aggiudicatario, della prestazione.

Con la risoluzione del contratto sorgerà, per la Regione Sardegna, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'affidatario inadempiente. Al soggetto affidatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Regione Sardegna rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al soggetto affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà il soggetto affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Per ogni giorno di ritardo nella prestazione delle attività e nella presentazione della documentazione relative alle Fasi di cui all'articolo 6 rispetto ai termini stabiliti dall'art. 9, sarà applicata sulla rata relativa una penale dello 0,1%.

Il maggior tempo impiegato per lo svolgimento delle attività o la consegna degli elaborati, dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al soggetto affidatario, espressamente riconosciute dalla Regione, non sarà considerato ritardo.

Art. 18 - GARANZIE

I lavori realizzati, i documenti prodotti, i software applicativi sviluppati ad hoc, compresi gli eventuali file sorgente, in virtù del presente appalto, sono di proprietà della Regione Sardegna. L'affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto di contratto o pubblicare gli stessi, in misura anche parziale senza preventivo assenso scritto dell'Amministrazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'affidatario è tenuto ad osservare ed a far osservare al proprio personale, collaboratori ed esperti la massima riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti in occasione dell'espletamento dell'attività oggetto del servizio affidato, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

La Ditta garantisce che a partire dalla data di avvenuto collaudo le attrezzature e gli applicativi forniti funzionano correttamente e si impegna a riparare e se necessario a sostituire eventuali componenti che risultassero danneggiati. Se durante il periodo di garanzia, l'inutilizzabilità delle apparecchiature risultasse superiore alle 48 ore, la Ditta si impegna a sostituirle con altre di pari configurazione sino alla riparazione del guasto.

Art. 19 - SUBAPPALTO

E' fatto divieto di sub appalto.

Art. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Si informa, ai sensi del D.lgs n. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Art. 21 - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale. Foro competente è quello di Cagliari.

Art. 22 - INFORMAZIONI

Le richieste di chiarimenti e i quesiti potranno essere inoltrati entro e non oltre il sesto giorno precedente la scadenza per la presentazione delle offerte. Le risposte verranno pubblicate sul sito della Regione di cui all'articolo 1 nella stessa sezione relativa al presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere reperite presso il Servizio Tutela delle Acque Servizio Idrico Integrato, agli indirizzi di cui all'articolo 1.

Cagliari, li 10 ottobre 2006

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

D.ssa Maria Gabriella Mulas